



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E SUAP

Determinazione Dirigenziale	
N. 55/ 31	di data 14/05/24

Oggetto: INTERVENTO 3.3 D. APPROVAZIONE PROGETTO ANNI 2024 - 2025 - 2026 "SUPPORTO NEL PROCESSO DI TRANSIZIONE AL DIGITALE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E SUAP (INTERVENTO SUGLI ARCHIVI CORRENTI DEL SERVIZIO)". PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA EURO 54.851,33 IVA INCLUSA E PROCEDURA AFFIDAMENTO SERVIZIO DI INSERIMENTO LAVORATIVO.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che il Comune di Trento è da tempo concretamente impegnato in una politica attiva del lavoro finalizzata all'inserimento produttivo di soggetti deboli;

atteso che la legge provinciale 16 giugno 1983, n. 19, prevede specifici interventi per la formazione e l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati o disabili (art. 1 quater), anche attraverso l'inserimento in progetti di lavori socialmente utili promossi da Comuni (art. 4);

vista la deliberazione della Commissione provinciale per l'impiego n. 447 del 21 gennaio 2020 con la quale è stato approvato il "Documento degli Interventi di Politica del Lavoro della XVI legislatura" adottato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 75 del 24 gennaio 2020, successivamente integrato e modificato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2039 del 26 novembre 2021 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 2476 del 22 dicembre 2022;

visto in particolare l'allegato 3.3.D "Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli" per il quale l'Agenzia del Lavoro concede contributi ad Enti pubblici, tra i quali i Comuni, per la realizzazione di specifici progetti che prevedono l'occupazione e il recupero sociale di persone in condizione di svantaggio sociale e con difficoltà di inserimento lavorativo, iscritte a specifiche liste al fine di agevolare, ove possibile, la crescita professionale dei soggetti coinvolti aiutandoli ad un reinserimento nel normale ed ordinario circuito del mercato del lavoro;

viste le disposizioni attuative di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia del Lavoro n. 36 del 21 ottobre 2020 e successivamente modificate con deliberazioni n. 20 del 2 novembre 2021, n. 2 del 26 gennaio 2022, n. 7 di data 9 marzo 2022, n. 25 di data 23 novembre 2022 e n. 2 di data 24 gennaio 2024;

considerato che detti progetti devono riguardare alcuni settori di intervento tra i quali il riordino di archivi e/o recupero di lavori arretrati di tipo tecnico o amministrativo, non rientranti nelle attività di ordinaria amministrazione dell'ente;

atteso che il Servizio Edilizia privata e SUAP, per gli anni 2024-2026, ha elaborato in tale settore uno specifico progetto che permetta di attivare un processo di occupabilità di persone escluse dal mercato del lavoro tradizionale, ma che hanno specifiche competenze informatiche, doti di precisioni e accuratezza per lo svolgimento delle attività di archiviazione, protocollazione;

pagina 1/5

dato atto che, nel rispetto del Documento degli interventi di politica del Lavoro e delle disposizioni attuative è stato avviato il procedimento di trasmissione all'Agenzia del Lavoro della proposta di un intervento 3.3.D da svilupparsi nel triennio 2024-2026 avente ad oggetto "Supporto nel processo di transizione al digitale del Servizio Edilizia privata e Suap (intervento sugli archivi correnti del servizio)", meglio descritto nell'Allegato 1 della presente determinazione;

rilevato che l'intervento sarà realizzato attraverso l'impiego di un'opportunità occupazionale a tempo parziale (30 ore settimanali) appartenente alla categoria "A" della lista "Intervento 3.3 D/2024" approvata dall'Agenzia del Lavoro;

atteso che la risorsa è già stata individuata dal Comune di Trento - Servizio Edilizia privata e Suap, confermando la lavoratrice già impiegata nel precedente progetto di Intervento 3.3.D presentato, che ha ricevuto valutazione positiva;

dato atto che il progetto è stato presentato all'Agenzia del Lavoro ed inserito nell'apposita piattaforma;

dato ancora atto che il contributo economico erogato dall'Agenzia del lavoro verrà calcolato secondo le disposizioni di cui al "Documento degli Interventi di Politica del Lavoro della XVI legislatura" già citato, e quindi entro i seguenti limiti massimi:

- fino al 70% del solo costo del lavoro, più IVA se dovuta, dei lavoratori coinvolti;
- fino al 13% del contributo concesso per il Coordinatore di cantiere;
- copertura pari al 100%, del costo della mensa per il pranzo;
- copertura pari al 100% del costo Sanifonds comprensivo della relativa spesa INPS;

considerato che rimangono a carico del bilancio comunale le differenze relative ai costi non soggetti a contributo da parte dell'Agenzia del Lavoro, oltre al 100% dei costi per la remunerazione delle spese generali e degli oneri di gestione;

considerato che il contributo dell'Agenzia del lavoro verrà erogato agli Enti promotori come segue:

- la prima rata alla comunicazione di inizio cantiere, che il soggetto attuatore deve inviare come previsto dall'art. 7 delle disposizioni attuative;
- la seconda rata a saldo nell'esercizio finanziario successivo, dietro trasmissione attraverso l'apposito gestionale, da parte dei beneficiari del finanziamento, della documentazione di rendicontazione, che dovrà pervenire entro 4 mesi dalla fine dei lavori;

dato atto che nel documento denominato "Progetto", di cui all'Allegato 1, viene fornito un quadro completo del progetto e del valore economico dello stesso, individuando altresì le voci di costo ribassabili e non in sede di individuazione dell'appaltatore;

atteso che l'importo complessivo, stimato per l'acquisizione del servizio di inserimento professionale, è pari ad € 44.960,09 (i.v.a. esclusa) (€ i.v.a. inclusa 54.851,33);

ritenuto di avviare la procedura di affidamento di attuazione del progetto nelle more dell'approvazione dello stesso da parte dell'Agenzia del Lavoro, evidenziando che in caso di mancata approvazione, il confronto concorrenziale potrà essere sospeso, annullato o non aggiudicato senza che i soggetti partecipanti alla procedura possano vantare alcuna pretesa;

ritenuto che detto intervento sia riconducibile alla nozione di appalto di servizi sociali, per i quali la disciplina provinciale di riferimento è rinvenibile in primo luogo nell'art. 30 della L.P. 2/2016 e s.m., il cui comma 2 precisa che "qualora il valore del contratto sia inferiore alla soglia europea, si applicano le leggi provinciali di settore vigenti, nel rispetto dei principi fondamentali di trasparenza e di parità di trattamento. A questi affidamenti si applica anche il principio di rotazione come disciplinato ai sensi dell'articolo 19 ter, comma 3";

atteso che con riguardo a questo specifico servizio sociale, la disciplina di settore è costituita dal citato Documento degli interventi di politica del lavoro della XVI legislatura, approvato con deliberazione della Giunta provinciale 24.01.2020 n. 75, ai sensi dell'art. 1, comma 5 della l.p. 19/1983 e s.m., il quale individua espressamente quali soggetti attuatori le cooperative sociali di tipo B), di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381 e s.m. Per il resto, trova applicazione il quadro normativo generale in materia di contrattualistica pubblica vigente a livello locale, ossia la L.P. 2/2016 e la L.P. 23/1990 e ss.mm.;

richiamato l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

considerato che non si rileva un interesse transfrontaliero certo, in ragione degli importi ridotti e delle caratteristiche dei servizi richiesti;

richiamate le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare quanto disposto dalla legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m. ai seguenti articoli:

- gli art. 39 bis e ter, recanti disposizioni per la razionalizzazione delle forniture di beni e servizi e in materia di procedure telematiche di acquisto, nonché le relative disposizioni attuative di cui alle delibere della Giunta provinciale e alle circolari provinciali;

- l'art. 36 ter 1, ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale quando non sono tenute a utilizzare le convenzioni quadro con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Resta in ogni caso ferma la facoltà per le amministrazioni di usare gli strumenti elettronici gestiti da CONSIP s.p.a., ad eccezione dei casi di esclusione individuati dal medesimo art. 36 ter 1 e la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a.;

ritenuto pertanto di individuare il fornitore, ai sensi del combinato disposto degli articoli 30 della L.P. 2/2016 e dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, attraverso una Richiesta di Preventivo sulla Piattaforma CONTRACTA rivolta a tutte le cooperative sociali di tipo B) di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381, iscritte su detta piattaforma;

ritenuto di definire, quale criterio di aggiudicazione della gara, il criterio del prezzo più basso, anche in considerazione della puntuale specificazione delle caratteristiche del servizio richiesto, come risultante dal già citato Documento degli interventi di politica del lavoro, dalle Disposizioni attuative dell'Agenzia del Lavoro (con particolare riguardo agli articoli 7 "Requisiti ed obblighi del soggetto attuatore", 9 "Requisiti e ruolo del Coordinatore di cantiere" e 11 "Rapporto di lavoro"), e dal progetto dello scrivente Servizio;

considerato che rimane escluso il ricorso al subappalto stante la specificità del servizio richiesto nonché i requisiti specifici richiesti all'affidatario;

atteso altresì che il presente provvedimento riguarda acquisti di importo inferiore ad euro 140.000,00 e pertanto non previsti nella programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore o uguale ai 140.000,00 euro per il triennio 2024-2026, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 3 di data 08.01.2024, immediatamente eseguibile;

tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 19-ter della L.P. 2/2016 e dalle linee guida della Provincia Autonoma di Trento approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 307/2020 in tema di applicazione del principio di rotazione;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.P. 19.07.1990 n. 23 e s.m. e i.;
- la L.P. 9 marzo 2016 n. 2 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 31.03.2023 n. 36 (Codice dei contratti pubblici);

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il decreto sindacale n.125/2023/05 di data 29 dicembre 2023, prot. n. 452109/2023, con il quale sono state conferite le competenze dirigenziali;

determina

1. di approvare il progetto occupazionale in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli - Intervento 3.3.D, di cui all'Allegato 1, “Supporto nel processo di transizione al digitale del Servizio Edilizia privata e Suap (intervento sugli archivi correnti del servizio)”, che firmato dalla Dirigente forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione;
2. di individuare il fornitore, ai sensi del combinato disposto degli articoli 30 della L.p. 2/2016 e dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, attraverso una Richiesta di Preventivo sulla Piattaforma CONTRACTA, rivolta a tutte le cooperative sociali di tipo B) iscritte sulla piattaforma, utilizzando quale criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso;
3. di dare atto che ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del regolamento per la disciplina dei contratti la Dirigente del Servizio Edilizia privata e Suap procederà alla stipulazione del contratto medesimo, alla quale è subordinato il perfezionamento del rapporto;
4. di indicare, ai sensi dell'articolo 12 comma 2 del regolamento per la disciplina dei contratti, quale responsabile del procedimento e quindi della gestione del contratto, la Dirigente del Servizio Edilizia privata e SUAP;
5. di dare atto di avviare la procedura di affidamento di attuazione del progetto nelle more dell'approvazione dello stesso da parte dell'Agenzia del Lavoro, evidenziando che in caso di mancata approvazione del medesimo da parte della suddetta Agenzia, il confronto

pagina 4/5

- concorrenziale sarà sospeso, annullato o non aggiudicato senza che i soggetti partecipanti alla procedura possano vantare alcuna pretesa;
6. di accettare fin d'ora i contributi finanziari che saranno assegnati dall'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento, nella misura e secondo le modalità richiamate in premessa;
 7. di demandare l'accertamento delle relative entrate da imputare agli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026 al momento della esatta quantificazione da parte dell'Agenzia del Lavoro, secondo le tempistiche riportate in premessa;
 8. di dichiarare che la suddetta entrata sarà esigibile nel corso degli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026;
 9. di prenotare la somma di € 54.851,33 (iva compresa) e di imputare la spesa al capitolo 2025 per € 14.275,95 con riferimento all'esercizio finanziario 2024, per € 20.287,69 con riferimento all'esercizio finanziario 2025, per € 20.287,69 con riferimento all'esercizio finanziario 2026 del PEG 2024 - 2025 - 2026 che presenta la necessaria disponibilità;
 10. di rinviare ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Regolamento di Contabilità a successiva determinazione dirigenziale o registrazione contabile l'impegno definitivo di spesa;
 11. di dichiarare che la suddetta obbligazione sarà esigibile negli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026;
 12. di dare atto che il finanziamento pubblico risulta indispensabile all'inserimento professionale di soggetti deboli in progetti per l'accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili, altrimenti economicamente non vantaggioso;
 13. di impegnare e liquidare la somma pari ad € 35,00, sul capitolo 2411 "Edilizia privata: contributo all'Autorità nazionale anticorruzione" con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024 - 2025 - 2026 che presenta la necessaria disponibilità.

Allegati in formato elettronico

Allegato 1 Progetto Intervento 3.3.D

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
arch. Elisabetta Miorelli

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 14/05/24



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E SUAP

Determinazione Dirigenziale

N. 55/ 31

di data 14/05/24

Oggetto: INTERVENTO 3.3 D. APPROVAZIONE PROGETTO ANNI 2024 - 2025 - 2026 "SUPPORTO NEL PROCESSO DI TRANSIZIONE AL DIGITALE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E SUAP (INTERVENTO SUGLI ARCHIVI CORRENTI DEL SERVIZIO)". PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA EURO 54.851,33 IVA INCLUSA E PROCEDURA AFFIDAMENTO SERVIZIO DI INSERIMENTO LAVORATIVO.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U	P	2024	01061.03.02025	U.1.03.02.12.002	5501			14.275,95	"	136419 (1225461 0)
U	P	2025	01061.03.02025	U.1.03.02.12.002	5501			20.287,69	"	136421 (1225462 8)
U	P	2026	01061.03.02025	U.1.03.02.12.002	5501			20.287,69	"	136422 (1225464 8)
U		2024	01061.04.02411	U.1.04.01.01.010	5501			35,00	"	136423 (1225465 6)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 15 maggio 2024